



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso in italiano	Biologia(<i>IdSua:1541152</i>)
Nome del corso in inglese	Biology
Classe	LM-6 - Biologia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.distabif.unina2.it/it/didattica/64-uncategorised/170-corso-di-laurea-magistrale-in-biologia-classe-lm-6
Tasse	http://www.unina2.it/index.php/studenti/procedure-amministrative
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ISIDORI Marina
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio dei Corsi di Studio in Biologia
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE E TECNOLOGIE AMBIENTALI, BIOLOGICHE E FARMACEUTICHE (DISTABiF)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	COLUCCI D'AMATO	Generoso Luca	MED/04	PA	1	Caratterizzante
2.	CARILLO	Petronia	BIO/04	PA	1	Caratterizzante

3.	DE LANGE	Pieter	BIO/09	PA	1	Caratterizzante
4.	PAPA	Stefania	BIO/07	RU	1	Caratterizzante
5.	POTENZA	Nicoletta	BIO/11	RU	1	Caratterizzante
6.	ROCCO	Lucia	BIO/06	RU	1	Caratterizzante
7.	ISIDORI	Marina	MED/42	PA	1	Caratterizzante
8.	SANTILLO	Alessandra	BIO/06	RU	1	Caratterizzante
9.	WOODROW	Pasqualina	BIO/04	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	DELLO RUSSO ALESSANDRA alessandra.dellorusso@studenti.unina2.it RUSSANO ANNALISA annalisa.russano@studenti.unina2.it VALENTINO GIOVANNA giovanna.valentino3@studenti.unina2.it
--------------------------------	---

Gruppo di gestione AQ	Brigida D'Abrosca Alessandra Santillo
------------------------------	--

Tutor	Antimo DI MARO Rosangela MARASCO Brigida D'ABROSCA Marina ISIDORI Alessandra SANTILLO Lucia ROCCO Stefania PAPA Antonietta FIORETTO Assunta ESPOSITO Bruna DE FELICE Nicoletta POTENZA Generoso Luca COLUCCI D'AMATO Pieter DE LANGE Angela CHAMBERY Pasqualina WOODROW Petronia CARILLO
--------------	---

Il Corso di Studio in breve

08/06/2017

Sono previsti due percorsi formativi nelle aree della Biologia Sanitaria e delle Scienze Biomolecolari. In particolare, il percorso biosanitario comprende attività formative finalizzate alla conoscenza degli strumenti biochimici ed anatomo-fisiopatologici utili ad applicazioni nell'ambito della Biologia Umana; il percorso biomolecolare comprende attività formative finalizzate all'acquisizione di conoscenze avanzate delle basi sperimentali ed analitiche relative alla biochimica, genetica, biotecnologie cellulari e molecolari, impegnabili principalmente nel campo della ricerca ed in campo industriale. Il Corso di Laurea prevede 12 esami e lo svolgimento di una tesi di laurea di tipo sperimentale. Il laureato magistrale in Biologia potrà rivestire ruoli di elevata responsabilità da svolgere in autonomia in: attività di ricerca di base, nonché applicata ai campi biomedico, ambientale e biotecnologico, in istituti di ricerca pubblici e privati; attività professionali negli ambiti citologico, molecolare, della nutrizione, della riproduzione ed ecologico-ambientale legati alle applicazioni biologiche nei settori della sanità, della pubblica amministrazione e dell'industria; attività di programmazione di interventi a tutela degli organismi vegetali e animali, della biodiversità e dell'ambiente; attività di

promozione ed innovazione scientifica e tecnologica e di divulgazione scientifica.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

12/05/2014

Nel corso della consultazione si è rilevato che l'evoluzione dei corsi di studio sono frutto anche di necessità nuove del mercato del lavoro.

Si propone di istituzionalizzare un tavolo permanente di confronto tra Università, Ordini professionali ed Enti rappresentativi del mondo del lavoro per monitorare sistematicamente esigenze e soluzioni.

Si sostiene che è necessario che si lavori per creare una migliore cultura imprenditoriale, perché ci sia assunzione di responsabilità e stabilità delle realtà produttive, create, non tanto per assicurare profitti immediati e sicuri, bensì sviluppo territoriale e occasioni professionali per tutti.

È necessario, secondo gli intervenuti, il dialogo fra tutte le Parti Sociali coinvolte nei meccanismi di sviluppo territoriale.

Si ribadisce la necessità di un maggior collegamento fra momento della formazione e momento della professione: la maggiore sinergia è finalizzata a risolvere le storture che si manifestano nell'ambito della formazione continua post lauream.

Il Delegato del Rettore concorda con la necessità di creare un dialogo continuo con le Parti sociali, nell'ambito, in particolare, delle iniziative di orientamento agli studi universitari.

L'ultima consultazione con l'ordine professionale dei biologi è avvenuta il 05/05/2014 in occasione di un convegno tenuto presso la nostra università per illustrare agli studenti gli sbocchi occupazionali dei laureati in Biologia (si veda la locandina allegata).

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

08/06/2017

In data 10 marzo 2016 è stato organizzato dal Coordinatore del corso di studi e dal Direttore del DiSTABiF, Prof. Paolo Pedone un incontro interlocutorio con il Presidente dell'Ordine dei Biologi, Dott. Ermanno Calcatelli e con il Consigliere Tesoriere, Dott. Pietro Sapia. Nell'incontro sono state proposte azioni di orientamento in uscita e placement.

In data 2 maggio 2016 il presidente del CCdS ha partecipato ad un incontro organizzato dal Prof. Pedone con il Presidente di Confindustria Caserta, Ing. Luciano Morelli, il Direttore Generale di Confindustria Caserta, Dott. Lucio Lombardi e alcuni rappresentanti del mondo produttivo della provincia di Caserta. Durante l'incontro, che si è tenuto presso la sede di Confindustria Caserta, si è discusso dell'effettiva domanda di formazione del tessuto produttivo del territorio. La discussione è stata molto proficua e l'incontro si è concluso con la programmazione di una più intensa sinergia fra mondo produttivo e formazione accademica.

In data 17 maggio 2017 è stata presentata l'offerta formativa agli Organi Direttivi di Confindustria Caserta - Dr. Luigi Traettino Presidente e Dr. Beniamino Schiavone Vicepresidente. I dirigenti di Confindustria Caserta hanno confermato l'interesse nella sinergia fra mondo produttivo e formazione accademica

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: incontro universit-confindustria

QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Biologo Senior	
<p>funzione in un contesto di lavoro: Direzione di procedure analitiche; ricerca scientifica; insegnamento; consulenza nutrizionale; informazione scientifica.</p> <p>competenze associate alla funzione: Competenze biomolecolari, morfofunzionali ed ecologiche.</p> <p>sbocchi occupazionali: Il laureato magistrale in Biologia potrà rivestire ruoli di elevata responsabilità da svolgere in autonomia in: attività di ricerca di base, nonché applicata ai campi biomedico, ambientale e biotecnologico, in istituti di ricerca pubblici e privati; attività professionali negli ambiti citologico, molecolare, della nutrizione, della riproduzione ed ecologico-ambientale legati alle applicazioni biologiche nei settori della sanità, della pubblica amministrazione e dell'industria; attività di programmazione di interventi a tutela degli organismi vegetali e animali, della biodiversità e dell'ambiente; attività di promozione ed innovazione scientifica e tecnologica e di divulgazione scientifica. Per molte di queste attività è richiesta l'iscrizione all'ordine professionale dei Biologi, previo superamento del relativo esame di stato (sezione A, Biologo Junior).</p>	

QUADRO A2.b	Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ol style="list-style-type: none">1. Biologi e professioni assimilate - (2.3.1.1.1)2. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze biologiche - (2.6.2.2.1)	

QUADRO A3.a	Conoscenze richieste per l'accesso
-------------	------------------------------------

08/04/2014

Le conoscenze richieste sono quelle acquisibili con una laurea di primo livello della classe Scienze Biologiche (L-13).

Possono accedere alla Laurea Magistrale in Biologia:

coloro che abbiano conseguito una laurea di primo livello in Scienze Biologiche nella Seconda Università di Napoli; coloro che abbiano conseguito una laurea di primo livello presso altre Università Italiane nella classe L-13 (Scienze Biologiche) purché abbiano effettuato un percorso formativo congruente con le indicazioni CBUI per le attività formative nei SSD di base, come di seguito specificato con i CFU minimi relativi ai differenti SSD:

BIO/01 - BIO/02 6 CFU

BIO/04 6 CFU

BIO/05 6 CFU

BIO/06 12 CFU

BIO/07 6 CFU
BIO/09 6 CFU
BIO/10 6 CFU
BIO/11 6 CFU
BIO/18 6 CFU
BIO/19 6 CFU
FIS (DA FIS/01 A FIS/08) 6 CFU
MAT (DA MAT/01 A MAT/09) 6 CFU
CHIM (CHIM/01, CHIM/02, CHIM/03, CHIM/06) 12 CFU

Tali requisiti sono verificati mediante l'analisi del curriculum dei singoli studenti ad opera di una commissione nominata dal Consiglio dei corsi di Studio in Biologia.

In caso di provenienza da una Laurea di primo livello di altra Classe con contenuti formativi almeno parzialmente simili (es. Classe delle lauree in Biotecnologie) oppure da una laurea della classe di Scienze Biologiche con percorso formativo non rispondente ai criteri sopra indicati, la commissione assegnerà specifici obblighi formativi aggiuntivi. Questi potranno essere assolti mediante l'iscrizione a singoli corsi di insegnamento e superamento dei relativi esami prima dell'iscrizione al corso di laurea magistrale in Biologia.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

10/05/2016

Le conoscenze richieste sono quelle acquisibili con una laurea di primo livello della classe Scienze Biologiche (L-13).

Possono accedere alla Laurea Magistrale in Biologia:

coloro che abbiano conseguito una laurea di primo livello nella classe L-13 (Scienze Biologiche) purché abbiano effettuato un percorso formativo congruente con le indicazioni CBUI per le attività formative nei SSD di base, come di seguito specificato con i CFU minimi relativi ai differenti SSD:

BIO/01 - BIO/02 6 CFU
BIO/04 6 CFU
BIO/05 6 CFU
BIO/06 12 CFU
BIO/07 6 CFU
BIO/09 6 CFU
BIO/10 6 CFU
BIO/11 6 CFU
BIO/18 6 CFU
BIO/19 6 CFU
FIS (DA FIS/01 A FIS/08) 6 CFU
MAT (DA MAT/01 A MAT/09) 6 CFU
CHIM (CHIM/01, CHIM/02, CHIM/03, CHIM/06) 12 CFU

Tali requisiti sono verificati mediante l'analisi del curriculum dei singoli studenti ad opera di una commissione nominata dal Consiglio dei corsi di Studio in Biologia.

In caso di provenienza da una Laurea di primo livello di altra Classe con contenuti formativi almeno parzialmente simili oppure da una laurea della classe di Scienze Biologiche con percorso formativo non rispondente ai criteri sopra indicati, la commissione assegnerà specifici obblighi formativi aggiuntivi. Questi potranno essere assolti mediante l'iscrizione a singoli corsi di insegnamento e superamento dei relativi esami prima dell'iscrizione al corso di laurea magistrale in Biologia.

08/04/2014

Il Corso di Laurea Magistrale in Biologia ha come obiettivi formativi qualificanti la preparazione di laureati che devono avere, oltre ad una approfondita preparazione culturale nelle discipline biologiche di base, anche una solida preparazione scientifica ed operativa nei settori biosanitario, biomolecolare-cellulare ed ecologico-ambientale.

Obiettivi specifici del corso di laurea sono l'acquisizione da parte dello studente di una approfondita conoscenza di:

discipline dell'ambito biomolecolare, con particolare riferimento alle biomolecole e ai processi biologici nei quali esse sono coinvolte.

discipline dell'ambito biomedico, con particolare riferimento ai processi fisio-patologici a livello molecolare, cellulare e sistemico e degli strumenti farmacologici a scopo preventivo e terapeutico.

discipline dell'ambito della biologia applicata allo studio ed al monitoraggio della biodiversità e dell'ambiente con particolare riferimento agli effetti biotici ed abiotici sugli esseri viventi.

metodologie avanzate, impiegate in tutti gli ambiti sopra indicati;

tecniche di acquisizione e analisi dei dati nei diversi campi della biologia;

I laureati devono essere in grado di approfondire la conoscenza della lingua inglese (parlata e scritta) con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Inoltre, obiettivo del Corso è far acquisire allo studente la capacità di analisi critica richiesta ad un biologo che deve svolgere attività professionale e manageriale nei diversi campi di applicazione.

Il percorso formativo comprende:

attività formative finalizzate ad approfondire le conoscenze della biologia di base e delle sue applicazioni, con particolare riguardo: alle biomolecole, cellule, tessuti e organismi in condizioni normali o alterate, alle loro interazioni; agli effetti di agenti biotici ed abiotici sugli esseri viventi; al metabolismo e alla sua regolazione.

attività di laboratorio dedicate all'apprendimento di metodiche sperimentali e di elaborazione dei dati.

attività di tirocinio e/o stage, da svolgere anche presso università e aziende (italiane o estere), strutture della pubblica amministrazione e laboratori altamente qualificati.

l'espletamento di una prova finale con la produzione di un elaborato originale in cui vengano riportati i risultati di una ricerca scientifica o tecnologica.

Il corso di laurea prevede che circa un terzo dell'impegno didattico dello studente sia rivolto allo svolgimento della tesi in modo da fornire, attraverso una significativa esperienza di lavoro sperimentale in laboratorio o in campo, la possibilità di approfondire sia gli strumenti culturali sia la capacità di analisi critica necessari allo svolgimento di attività di ricerca e di ruoli manageriali che prevedono completa responsabilità di progetti, strutture e personale.

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Biologia acquisisce competenze teoriche ed operative approfondite nella biologia di base e nei vari ambiti della biologia applicata con particolare riferimento ai settori biomolecolare-cellulare, biomedico, ambientale, nutrizionistico ed altri settori applicativi.

Acquisisce una preparazione scientifica avanzata nella biologia dei microrganismi, degli organismi animali e vegetali; per gli aspetti morfologici/funzionali, chimici/biochimici, cellulari/molecolari ed evolutivisti.

Acquisisce la capacità di comprendere la letteratura scientifica specialistica e della potenzialità di applicare gli strumenti analitici e le tecniche di acquisizione e analisi dei dati.

Il trasferimento delle conoscenze avverrà attraverso didattica frontale in aula, attività di laboratorio, seminari, esercitazioni, visite sul campo e tempi congrui di studio autonomo. La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e della capacità di comprensione sarà condotta mediante esami (prove orali e/o scritte, precedute da eventuali prove in itinere) e mediante colloqui d'idoneità e test.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono acquisire approfondite competenze applicative multidisciplinari per l'esecuzione di analisi biologiche, biomediche, microbiologiche e tossicologiche; di analisi della biodiversità, di analisi e di controlli relativi alla qualità e all'igiene dell'ambiente e degli alimenti, con riferimento a:

metodologie strumentali;

strumenti analitici;

tecniche di acquisizione ed analisi dei dati;

strumenti matematici ed informatici di supporto;

metodo scientifico di indagine.

Tali competenze verranno acquisite con attività di laboratorio, individuale o di gruppo, associate alle singole unità formative e attraverso lo svolgimento della tesi sperimentale.

La valutazione della capacità di applicare le conoscenze acquisite e la capacità di comprensione verrà attuata mediante prove che prevedano la soluzione di problemi scientifici attraverso verifiche scritte e/o orali, esperienze di laboratorio, elaborazione e discussione di relazioni su esperimenti svolti e durante la prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIAGNOSTICA BIOCHIMICO-CLINICA [url](#)

PATOLOGIA GENERALE [url](#)

BIOCHIMICA STRUTTURALE E FUNZIONALE [url](#)

BIOLOGIA MOLECOLARE AVANZATA [url](#)

BIODIVERSITA' VEGETALE [url](#)

BIOLOGIA CELLULARE [url](#)

CHIMICA BIOORGANICA [url](#)

ECOLOGIA APPLICATA [url](#)

FISIOLOGIA DEGLI APPARATI [url](#)

BIOLOGIA E TECNICHE DELLA RIPRODUZIONE [url](#)

IGIENE APPLICATA [url](#)

FISIOLOGIA MOLECOLARE DELLE PIANTE [url](#)

GENETICA MOLECOLARE [url](#)

ATTIVITA' DI TESI [url](#)

MICROBIOLOGIA APPLICATA [url](#)

TIROCINIO/STAGE [url](#)

Abilità comunicative Capacità di apprendimento	
Autonomia di giudizio	<p>Nell'intero percorso formativo il laureato magistrale in Biologia acquisisce una notevole autonomia di giudizio nella valutazione e nell'interpretazione dei dati sperimentali applicando le conoscenze teoriche e pratiche ai vari problemi proposti. Nel contesto specifico matura la capacità di partecipare attivamente a gruppi di lavoro e di collaborare allo sviluppo di progetti comuni contribuendo con la sua capacità di osservare, descrivere, confrontare e proporre vari approcci sperimentali e interpretativi dei dati analitici, anche in relazione ai problemi sociali ed etici derivanti dalle applicazioni delle proprie competenze.</p> <p>Lo studente acquisisce, inoltre, autonomia di giudizio in riferimento all'efficacia degli strumenti didattici e alla valutazione e rielaborazione dei dati di letteratura.</p> <p>L'autonomia di giudizio sarà acquisita e valutata durante tutto il percorso formativo ma in particolare durante lo svolgimento dell'internato e la discussione della tesi di laurea.</p>
Abilità comunicative	<p>Il laureato acquisisce adeguate competenze e strumenti per la comunicazione, con particolare riferimento alla comunicazione in una lingua straniera (inglese), avendo specifica attenzione al lessico disciplinare, alla presentazione in maniera chiara, univoca e critica, in forma scritta e parlata, di risultati scientifici, alla divulgazione delle problematiche delle scienze biologiche anche a interlocutori non specialisti (didattica).</p> <p>Tali competenze saranno acquisite nelle attività formative relative alla maggior parte degli insegnamenti, e verificate con il superamento dei relativi esami di profitto. In particolare, per il superamento della prova finale sarà richiesta la dimostrazione di avere pienamente acquisito le abilità comunicative richieste.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato acquisisce capacità che favoriscono lo sviluppo e l'approfondimento continuo delle competenze, con particolare riferimento alla consultazione di banche dati specialistiche, all'adozione di tecnologie innovative, all'utilizzo di strumenti conoscitivi avanzati per l'aggiornamento continuo.</p> <p>Tali capacità saranno acquisite nelle attività formative relative alla maggior parte degli insegnamenti e verificate con il superamento dei relativi esami di profitto. In particolare, la prova finale rappresenta il sistema che evidenzia in modo complessivo l'acquisizione di tale capacità necessaria anche per l'accesso ad ulteriori livelli di formazione (master, dottorato di ricerca, ecc.).</p>

QUADRO A5.a	Caratteristiche della prova finale
-------------	------------------------------------

La laurea magistrale in Biologia si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella discussione di un elaborato in cui vengano riportati i risultati di una ricerca scientifica o tecnologica originale per cui si richiede un'attività di lavoro sperimentale su un argomento specifico preventivamente concordato con un relatore afferente al Dipartimento, che supervisionerà l'attività nelle sue diverse fasi.

L'attività svolta nell'ambito della tesi sperimentale potrà essere effettuata sia all'interno delle strutture universitarie, sia presso centri di ricerca, aziende o enti esterni, secondo modalità stabilite dal Corso di Studi.

La relazione sul lavoro svolto è discussa davanti ad una commissione nominata dal Direttore del Dipartimento. Al termine della prova, la commissione stabilisce il voto di laurea tenendo conto del curriculum del candidato, dell'elaborato di tesi e dell'esposizione. Qualora lo studente aspiri alla lode, il relatore potrà richiedere la nomina di un controrelatore il cui parere sarà

vincolante per la concessione della stessa. La votazione è espressa in centodecimi.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

10/05/2016

All'esame di laurea sono attribuiti 38 CFU. La prova consiste nella stesura, nella presentazione e nella discussione di un elaborato in italiano o in inglese (tesi di laurea) a carattere sperimentale o metodologico-sperimentale redatto autonomamente dallo studente, sotto la supervisione di un professore e/o ricercatore di questo Corso di Laurea o di altri Corsi di Laurea del DiSTABiF. Al relatore possono affiancarsi, come correlatori, altri docenti del DiSTABiF o esperti esterni, su proposta del relatore. Per sostenere la prova finale, lo studente dovrà aver superato tutti gli esami di profitto e verifiche previsti nel Piano di Studio. L'argomento di tesi di laurea è assegnato, su domanda, agli studenti iscritti che abbiano già conseguito almeno 40 CFU. Le operazioni di assegnazione della tesi di laurea e nomina del relatore sono svolte dalla Commissione Tesi del Dipartimento, che ha cura di informare regolarmente il CdS.

La prova finale è pubblica e il giudizio finale è espresso da una Commissione d'esame di laurea nominata dal Direttore di Dipartimento e composta da almeno sette membri, a maggioranza di professori e/o ricercatori strutturati dell'Ateneo, dei quali almeno uno professore.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Link: http://www.distabif.unina2.it/PDF/ClasseLM6/LM6_Manifesto_Studi_2017-18.pdf

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

http://www.distabif.unina2.it/PDF/ClasseLM6/LM6_Orario_2017-18_I_sem.pdf

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

http://www.distabif.unina2.it/PDF/ClasseLM6/LM6_calendario_esami_2017-18.pdf

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

http://www.distabif.unina2.it/PDF/ClasseLM6/LM6_SEDUTE_LAUREA_2017-18.pdf

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA STRUTTURALE E FUNZIONALE link	DI MARO ANTIMO CV	PA	7	56	
2.	BIO/03	Anno di corso 1	BIODIVERSITA' VEGETALE link	ESPOSITO ASSUNTA CV	RU	7	56	

3.	BIO/06	Anno di corso 1	BIOLOGIA CELLULARE link	SANTILLO ALESSANDRA CV	RU	7	56
4.	BIO/11	Anno di corso 1	BIOLOGIA MOLECOLARE AVANZATA link	POTENZA NICOLETTA CV	RU	7	56
5.	CHIM/06	Anno di corso 1	CHIMICA BIOORGANICA link	D'ABROSCA BRIGIDA CV	RU	7	56
6.	BIO/10	Anno di corso 1	DIAGNOSTICA BIOCHIMICO-CLINICA link	CHAMBERY ANGELA CV	RU	7	56
7.	BIO/07	Anno di corso 1	ECOLOGIA APPLICATA link	PAPA STEFANIA CV	RU	7	56
8.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA DEGLI APPARATI link	DE LANGE PIETER CV	PA	7	56
9.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE link	COLUCCI D'AMATO GENEROSO LUCA CV	PA	7	56

QUADRO B4	Aule
-----------	------

Link inserito: <http://193.206.103.97>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4	Laboratori e Aule Informatiche
-----------	--------------------------------

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4	Sale Studio
-----------	-------------

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4	Biblioteche
-----------	-------------

Link inserito: <http://www.distabif.unina2.it/it/biblioteca>

Pdf inserito: [visualizza](#)

08/06/2017

L'Università della Campania "L. Vanvitelli" ha un programma finalizzato al miglioramento delle facilities offerte agli studenti, implementando vari servizi, tra i quali:

- l'immatricolazione on-line ai Corsi di Studio che non prevedano un numero programmato di iscrizioni;
- la prenotazione esami on-line;
- l'accesso da remoto alla carriera universitaria (lo studente accedendo da un qualsiasi PC connesso ad Internet può visualizzare i dati della carriera universitaria e provvedere alla stampa di dichiarazioni sostitutive e di certificazioni in merito all'iscrizione e agli esami superati);
- un servizio di mailing (all'atto dell'immatricolazione viene messo a disposizione di tutti gli allievi dell'Ateneo, inclusi dottorandi e specializzandi, un indirizzo di posta elettronica);
- la card dello studente (con la funzione di certificare lo stato di studente, oltre a consentire l'accesso a servizi aggiuntivi legati a specifiche condizioni e alla concessione di particolari privilegi, quali il controllo di accesso ad ambienti riservati).

08/06/2017

Il DiSTABiF oltre ad assicurare, per tutti i corsi di laurea afferenti, il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato e il trattamento individualizzato per il superamento degli esami, predispone un tutoraggio specifico per studenti disabili, impegnandosi a fornire i sussidi tecnici e didattici specifici. L'Ateneo, infatti, garantisce una grande attenzione agli studenti con disabilità attraverso il Centro di Ateneo per la Inclusione degli Studenti con Disabilità (C.I.D.). Il CID è il primo interlocutore per tutti gli studenti dell'Università della Campania "L. Vanvitelli" che si trovano a sperimentare situazioni di difficoltà nell'accesso allo studio a causa di disabilità o disturbi dell'apprendimento. Esso svolge attività di orientamento e sostegno in tutte le fasi del percorso di studi, fornendo servizi di tutorato specializzato e tutorato alla pari. E' previsto anche e-learning per disabili (E-LOD).

19/05/2016

L'Ateneo, allo scopo di favorire l'apprendimento e la formazione, ed un primo contatto con il mondo del lavoro, prevede esperienze in azienda mediante due tipologie di tirocinio: il primo Curriculare, per gli studenti iscritti ai Corsi di Studio dell'Ateneo; il secondo, facoltativo non Curriculare (Stage post-laurea) è rivolto ai laureati da non più di 12 mesi e finalizzato alla conoscenza diretta del mondo del lavoro.

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Nell'ottica di arricchire l'offerta formativa e di promuovere la crescita intellettuale degli studenti, il DiSTABiF promuove fortemente soggiorni di studio all'estero presso istituzioni universitarie con le quali sono state stabilite specifiche convenzioni nel quadro di accordi internazionali.

Il CdS ha stabilito che, annualmente, il delegato all'Erasmus, Prof. De Lange, tenga un seminario a tale scopo dedicato. Per l'anno acc. 2016-2017, il seminario si è tenuto in data 8 maggio 2017.

L'Università Vanvitelli ha tra i suoi principali obiettivi quello di incentivare i rapporti con le Università di tutta Europa e di facilitare in questo modo la mobilità dei suoi studenti. Negli ultimi anni sono stati dunque sottoscritti accordi con istituzioni, governi e atenei di tutto il mondo.

Ciò permette a studenti, studenti con diversa abilità, e laureati di frequentare corsi di studio, sostenere esami, partecipare a stage in azienda o a programmi di ricerca nelle più rinomate università europee ed extraeuropee.

L'Ufficio Internazionalizzazione di Ateneo, tra le molteplici attività, assiste gli studenti e i docenti negli adempimenti relativi agli scambi culturali nell'ambito del Programma ERASMUS +, e nelle attività degli specializzandi in altre sedi estere. Il Programma ERASMUS + prevede periodi di permanenza nelle Università estere di varia durata, fino ad un massimo di 12 mesi. Nel caso di laurea magistrale o dottorato lo studente durante il soggiorno all'estero potrà svolgere la tesi sperimentale. Nei corsi di laurea a percorso unico è prevista una permanenza all'estero fino ad un massimo di 24 mesi. Gli Atenei attualmente in convenzione con il DiSTABiF per il Corso di Laurea in Biologia sono riportati in tabella.

Link inserito: <http://www.unina2.it/index.php/international>

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	Université Blaise Pascal (Clermont-Ferrand FRANCE)	24/03/2014	7	Solo italiano
2	Université Joiseph Fourier (Grenoble FRANCE)	10/03/2014	7	Solo italiano

3	UNIVERSITE DE LORRAINE (Nancy FRANCE)	03/03/2014	7	Solo italiano
4	Westfälische Wilhelms-Universität (Münster GERMANY)	26/03/2015	7	Solo italiano
5	Tei of Epirus (Arta GREECE)	20/03/2014	7	Solo italiano
6	Panepistimio Kritis (Creta GREECE)	11/03/2014	7	Solo italiano
7	Universidade Nova de Lisboa (UNL) (Lisbona PORTUGAL)	24/02/2014	7	Solo italiano
8	Universidad Politécnica de Cartagena - Murcia (Cartagena SPAIN)	10/03/2014	7	Solo italiano
9	Universidad de Córdoba (Cordoba SPAIN)	09/01/2014	7	Solo italiano
10	Universidad de La Laguna (La Laguna (Tenerife) SPAIN)	28/02/2014	7	Solo italiano
11	Universidad de León (León SPAIN)	31/03/2014	7	Solo italiano
12	Universidad Complutense (Madrid SPAIN)	20/02/2014	7	Solo italiano
13	Universidad de Malaga (Malaga SPAIN)	04/03/2014	7	Solo italiano
14	Universidad de Valladolid (Valladolid SPAIN)	24/03/2014	7	Solo italiano
15	Universidad de Vigo (Vigo SPAIN)	12/05/2014	7	Solo italiano
16	Adnan Menderes Üniversitesi (Aydin TURKEY)	27/02/2014	7	Solo italiano
17	Karabuk University (Karabuk TURKEY)	26/02/2014	7	Solo italiano
18	Kocaeli University (Kocaeli TURKEY)	11/04/2014	7	Solo italiano
19	Aston University (Birmingham UNITED KINGDOM)	21/07/2014	7	Solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

08/06/2017

I servizi di orientamento universitario dell'Ateneo svolgono attività di orientamento e di supporto per gli studenti lungo tutto il percorso universitario. In particolare il job placement, riferito all'orientamento in uscita, si concentra sull'ultima fase di formazione

del laureato, che rappresenta il transito dall'università al mondo del lavoro, con l'obiettivo di ridurre i tempi e di realizzare contatti tra domanda e offerta, mirati alla migliore coincidenza tra le competenze del laureato e i profili professionali necessari alle aziende. Al contempo, il job placement offre alle imprese la possibilità, sia diretta che indiretta, di influire sulla formazione dei laureati per contribuire ad adeguarla alle proprie esigenze: direttamente, attraverso i tirocini d'inserimento lavorativo che permettono un test preventivo molto efficace per valutarne le competenze professionali e per la selezione di quelle più adeguate alle proprie necessità; indirettamente, contribuendo ad arricchire le informazioni che il servizio di placement ritrasmette alle strutture dell'Ateneo, per segnalare tempestivamente le esigenze del mercato del lavoro di formazione ed orientamento anche mediante selezione dei profili professionali richiesti.

Per favorire le esperienze sul campo da parte dei nostri giovani laureati, da alcuni anni, l'Ateneo emana bandi finalizzati all'erogazione di contributi in denaro destinati ai laureati a copertura di spese per vitto, alloggio e trasporto sostenute per attività di selezione/tirocinio svolte presso le aziende.

In data 23 aprile 2016, il CCdS ha organizzato il seminario dal titolo "Prospettive di lavoro nell'ambito della filiera agro-alimentare in Campania", Relatori Dott.ri Cianciulli e Cacace.

In data 13 giugno 2017 il DiSTABiF ha organizzato per gli studenti dell'ultimo anno di tutti i corsi di laurea e laurea magistrale un incontro con il dirigente aziendale Dr. Carlo Ranaudo con un seminario dal titolo "Un ponte tra università e mondo del lavoro". Inoltre, sono state organizzate attività seminariali mirate all'acquisizione di conoscenze utili agli studenti per l'inserimento nel mondo del lavoro. Le attività, tenute da esponenti di organizzazioni del settore (Presidente dell'Ordine dei Biologi 22.03.17, Presidente e Vice-presidente dell'Enpab 26.04.17, titolare di un Laboratorio di analisi biochimico-cliniche 03.05.17, referente OdB per le Scuole di Specializzazione 07.06.17), hanno riscosso grande successo tra gli studenti.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

14/06/2017

L'Ateneo è impegnato in una serie di attività finalizzate alla creazione di uno stretto collegamento tra laureati e mondo del lavoro, di seguito se ne portano ad esempio alcune:

Fixo YEI:

Fixo YEI è un progetto operativo dallo scorso giugno, che, con il sostegno dell'Agenzia Nazionale Politiche attive per il lavoro (ARPAL), ci sta consentendo di effettuare numerosi azioni di pre-selezione, come le pubblicazioni di vacancy, candidature idonee, portfolio profili per i nostri laureati e, soprattutto, di accompagnarli nel loro ingresso al mondo del lavoro con azioni di orientamento specialistico per ciascun progetto professionale messo in campo.

Per Fixo YEI è stata anche predisposta un'ampia campagna promozionale attraverso incontri e la pubblicazione di flyer distribuiti in maniera capillare dalle nostre segreterie a tutti i laureandi.

Tirocinio formativo non curriculare:

Al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e di sostenere l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, promuove e tutela il tirocinio formativo quale misura di politica attiva del lavoro che consiste in un periodo di formazione svolto presso datori di lavoro pubblici o privati. Il tirocinio formativo non curriculare è uno strumento che consente ai neolaureati da non più di dodici mesi di realizzare un'esperienza lavorativa (retribuita) successiva al periodo di studio.

Associazione Alumni:

L'Ateneo ha supportato un gruppo di laureati - ex allievi che hanno ricoperto ruoli di rilievo nella rappresentanza studentesca negli organi di governo - nella fase di nascita dell'Associazione "Alumni S.U.N.", avente lo scopo di promuovere attività culturali nell'ambito delle discipline di studio impartite dall'Ateneo, di offrire ai laureati opportunità di formazione post-laurea e di sviluppare occasioni di confronto tra laureati, corpo docente e studenti.

JOB DAY:

Il JOBDAY è un evento organizzato per promuovere la conoscenza della realtà imprenditoriale italiana attraverso il coinvolgimento diretto delle imprese all'interno delle sedi dell'Ateneo. Questa formula offre un'occasione unica per creare un rapporto sinergico su più livelli tra l'Università, i suoi studenti/laureandi/neo-laureati e il mondo delle imprese e delle professioni. Il format utilizzato è innovativo e si articola in più momenti per favorire la giusta interazione tra l'offerta formativa dell'Ateneo, nelle sue diverse declinazioni, e le esigenze delle imprese.

L'Ateneo, inoltre, è impegnato in una intensa attività di diffusione sul sito web di offerte di lavoro, collaborazione, tirocini, borse di studio e opportunità per studenti e laureati.

QUADRO B6

Opinioni studenti

28/09/2017

Dalle opinioni degli studenti frequentanti, rilevate in anonimato attraverso un questionario online, suddiviso in 11 domande riguardanti l'insegnamento, il docente e l'organizzazione del corso seguito, risulta invariato l'indice di valutazione positiva (IVP) medio rispetto all'a.a. 2016-17 (88,2). I dati manifestano una particolare soddisfazione da parte degli studenti per la chiarezza espositiva e la motivazione trasmessa dai docenti, per l'organizzazione dei corsi, la disponibilità e reperibilità dei docenti. In decrescita la soddisfazione relativa all'adeguatezza del materiale didattico e alla proporzione tra carico di studio e crediti assegnati. Con diverse percentuali gli stessi dati sono emersi dalle opinioni degli studenti non frequentanti. Si ritiene, quindi, di dover incrementare le attività di supporto didattico, con alcuni tutorati, per incrementare la soddisfazione degli studenti, così come si è provveduto a snellire gli argomenti già trattati in altri insegnamenti.

Le percentuali dell'IVP relative alle singole domande sono riportate nei grafici allegati.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: IVP studenti frequentanti e non frequentanti LM-6

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

28/09/2017

I laureati in Biologia (LM-6) nel 2016, le cui opinioni sono state raccolte ed analizzate da AlmaLaurea, sono per il 91,5% complessivamente soddisfatti del corso di laurea magistrale e il 76,6% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di laurea nello stesso Ateneo (in incremento rispetto alla percentuale registrata nel 2015). Estremamente limitata la percentuale dei laureati che si iscriverebbe nuovamente a Biologia ma in un altro Ateneo (4,3%), dato che chiaramente indica la piena soddisfazione per l'organizzazione del corso di studi. In crescita di 10 punti percentuali il dato relativo alla sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso che ha raggiunto l'89,3%.



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

28/09/2017

Nell'anno accademico 2016/17 si sono iscritti al Corso di Laurea in Biologia 63 studenti. Dei 236 iscritti complessivi, dei quali il 33,5% è fuori corso, il 73,5% degli studenti proviene dalla provincia di Caserta e il 26,5% da province limitrofe. Per questo anno accademico si è registrata una percentuale di abbandoni nel passaggio al secondo anno pari al 4 %.

Nell'anno solare 2016 si sono laureati in Biologia 68 studenti, in incremento rispetto all'anno precedente, riportando, in media, una votazione di 106,9/110. Il tempo medio impiegato per il conseguimento del titolo è stato pari a 2,9 anni. Il 45,6% degli studenti si è laureato in corso, il 36,8% in tre anni.

QUADRO C2

Efficacia Esterna

28/09/2017

A tre anni dalla Laurea magistrale in Biologia il tasso di occupazione, secondo i dati ISTAT, è pari al 57,6%, in discesa rispetto ai dati relativi all'anno precedente. Il tempo per il reperimento del primo lavoro è stato a un anno dalla laurea 3,4 mesi e a tre anni dalla laurea di 12,1 mesi. A un anno dalla laurea il 50% degli intervistati considera molto efficace il titolo conseguito per il lavoro che svolge mentre a tre anni dal conseguimento della laurea magistrale il dato sale al 73,3%.

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

29/09/2017

Gli studenti della laurea magistrale in Biologia conseguono, come riportato nel Manifesto degli Studi, due CFU (50 ore) dedicati al tirocinio attraverso la frequenza di laboratori interni o di enti convenzionati con l'Università della Campania L. Vanvitelli. Dal momento che gli studenti in Biologia sono tenuti a svolgere una tesi sperimentale o metodologica presso un laboratorio di ricerca interno o di un Ente di ricerca convenzionato e che oltre il 90% degli studenti predilige i laboratori interni alla sede del corso di laurea, i due CFU vengono riconosciuti e attestati dal relatore della tesi. Per gli studenti che svolgono una tesi sarà il correlatore ad esprimere la propria opinione sull'attività di tirocinio svolta al momento della riunione preliminare alla seduta di laurea. Il lungo periodo di permanenza nei laboratori per lo svolgimento della tesi, aumenta la professionalità dei laureati e quindi le competenze spendibili nel mondo del lavoro. Inoltre, anche quest'anno si è rinnovato l'incontro con il Presidente di Confindustria e alcuni rappresentanti del mondo produttivo della Provincia di Caserta per discutere dell'effettiva domanda di formazione del tessuto produttivo del territorio e programmare una più intensa sinergia tra mondo produttivo e formazione accademica.

Descrizione link: Incontro Università-Confindustria

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

20/04/2017

Con i DD.RR. nn. 109 del 06/2/2015 e 231 del 12/3/2015, successivamente integrati dai DD.RR. n.155 del 11/03/2016 e n. 666 del 18/10/2016, è stata identificata una composizione del PQ più articolata a livello centrale, nonché una specifica definizione dei referenti per l'AQ a livello di struttura intermedia e dipartimentale.

STRUTTURA D'ATENEEO

A livello centrale si prevede la seguente organizzazione:

- Presidente, quale soggetto deputato ad interagire con l'ANVUR, il MIUR e le Commissioni di Esperti della Valutazione di composizione nazionale e internazionale;
- Direttivo del Presidio: costituito dal Presidente, nonché attualmente Pro-Rettore alla Ricerca, Valutazione e Informatizzazione, dai coordinatori delle sezioni, da Capo Ripartizione PSTV; Capo Ripartizione All; Capo Ufficio Valutazione Interna. È l'organo di coordinamento centrale per l'attuazione della politica per la qualità, per la definizione degli strumenti per la qualità e per la verifica del rispetto delle procedure e dei tempi di AQ.
- Sezione qualità della ricerca: si occupa di ricerca e dottorati di ricerca. E' costituita da un coordinatore e da un numero di docenti sufficientemente rappresentativi delle aree scientifiche e dei poli geografici dell'Ateneo; Responsabile amministrativo del Centro di Servizio di Ateneo per la Ricerca e componente Ufficio Valutazione Interna;
- Sezione qualità della didattica: si occupa del supporto ai CdS e ai loro referenti per l'AQ dell'attività formativa. E' costituita come da tabella sotto riportata - da un coordinatore, già delegato del Rettore per l'attività didattica e da un numero di docenti sufficientemente rappresentativi delle aree scientifiche e dei poli geografici dell'Ateneo tra cui è scelto un coordinatore; Capo Ufficio Affari Generali e componente Ufficio Valutazione Interna.

Nel documento inserito sono individuati i referenti per l'AQ dell'attività formativa a livello di Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

09/06/2017

Il Consiglio dei Corsi di Studio in Biologia è impegnato nel miglioramento continuo delle sue attività adottando un sistema di assicurazione interna della qualità e di valutazione della didattica volto al monitoraggio continuo dei livelli di qualità dell'offerta formativa.

Il Presidente del CdS è responsabile del processo di qualità della didattica dei CdS aggregati.

Il Corso di Studio ha individuato come Referenti per la Qualità le prof.sse Brigida d'Ambrosca e Alessandra Santillo, eventualmente coadiuvati da altri docenti del consiglio. È compito del Presidente del CdS e dei Referenti per la Qualità assicurare che siano regolarmente espletate le attività di autovalutazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e garantire che sia

predisposta annualmente la scheda di Monitoraggio annuale per il corso di studio. Il Presidente e i Referenti per la Qualità lavoreranno con il Presidio di Qualità dell'Ateneo e con la commissione paritetica docenti-studenti per la didattica. Il Presidente e i Referenti per la Qualità operano in armonia con gli obiettivi strategici stabiliti dall'Ateneo in conformità con le norme vigenti, valutando la qualità della didattica e dei servizi ad essa connessi e i risultati raggiunti dal Corso di Studio.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

24/05/2017

La programmazione delle attività del Consiglio di corso di Studio prevede le seguenti scadenze:

* entro il 5 maggio 2017

Verifica requisiti di docenza per i corsi da attivare nell'a.a. 2017/2018

Maggio 2017

Compilazione scheda SUA (per le sezioni con scadenza 26 maggio 2017)

Compilazione dettagliata del Manifesto degli Studi per l'a.a. 2017/2018.

Giugno 2017

Monitoraggio degli indicatori del CdS (annualità 2016)

Luglio 2017

Organizzazione delle attività dei tutor; Monitoraggio delle attività di orientamento in ingresso;

Miglioramento del sito web del corso; coordinamento programmi per l'a.a. 2017/2018; Programmazione calendari didattici 2017/2018.

Settembre 2017

Raccolta questionari di valutazione della didattica; Raccolta opinioni dei laureati (AlmaLaurea); Aggiornamento dati di percorso di ingresso e di uscita (Banca dati di Ateneo); Raccolta informazioni sull'inserimento nel mondo del lavoro (AlmaLaurea); Raccolta dati aggiornati sulle opinioni degli studenti; Compilazione scheda SUA: SEZ. QUALITA' (B2-B3-B6-B7-C1-C2-C3)

Ottobre -Dicembre 2017

Proposte di revisione RAD per l'offerta formativa 2018/2019; a seguito di contatti, collaborazione con le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti per la relazione prevista ai sensi del D.Lgs 19/2012

Redazione e commento della Scheda di Monitoraggio annuale

31 Dicembre 2017

Acquisizione della Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, ex D. Lgs. N. 19/2012

Gennaio 2018

Monitoraggio del Corso e Compilazione Rapporto di Riesame Ciclico

entro il 23 Febbraio 2018

Ulteriore organizzazione delle aule per il II semestre (Compilazione scheda SUA: SEZ. QUALITA' B2 e B3);

Proposte di modifiche all'offerta formativa 2018/2019.

Aprile Maggio 2018

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

14/04/2014

Il Corso di Laurea è stato progettato rispondendo alle esigenze formative della figura professionale del Biologo senior, secondo le definizioni dell'albo professionale di riferimento. Sono previsti due percorsi formativi nelle aree della Biologia Sanitaria e delle Scienze Biomolecolari. In particolare, il percorso biosanitario comprende attività formative finalizzate alla conoscenza degli strumenti biochimici ed anatomo-fisiopatologici utili ad applicazioni nell'ambito della Biologia Umana; il percorso biomolecolare comprende attività formative finalizzate all'acquisizione di conoscenze avanzate delle basi sperimentali ed analitiche relative alla biochimica, genetica, biotecnologie cellulari e molecolari, impegnabili principalmente nel campo della ricerca ed in campo industriale. Il Corso di Laurea prevede 12 esami e lo svolgimento di una tesi di laurea di tipo sperimentale.

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio